

COMUNICATO STAMPA

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2020

RISULTATO OPERATIVO LORDO DEL TERZO TRIMESTRE A 203 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA (+8,8%) RISPETTO AL SECONDO TRIMESTRE, CON AUMENTO DEL MARGINE DI INTERESSE (+3,8%), GRAZIE ALLA TENUTA DELLA COMPONENTE COMMERCIALE E AI BENEFICI DEL TLTRO3, E DELLE COMMISSIONI (+9,6%) A SEGUITO DELLA RIPRESA DELLA NORMALE OPERATIVITÀ POST LOCKDOWN

ONERI OPERATIVI IN MARGINALE AUMENTO NEL TRIMESTRE (+1,5%), MA IN CALO A/A (-3,8%). ATTESI BENEFICI PER L'USCITA DI 560 RISORSE, ATTRAVERSO IL FONDO DI SOLIDARIETÀ, DAL 1° NOVEMBRE

CONTINUA IL FORTE IMPEGNO DELLA BANCA AL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA: APPLICATE INIZIATIVE GOVERNATIVE SU UN PORTAFOGLIO DI CIRCA 25 MILIARDI DI EURO¹

SIGNIFICATIVA CRESCITA DELLA RACCOLTA DIRETTA COMMERCIALE: CONTI CORRENTI E DEPOSITI A TEMPO AUMENTATI DI QUASI 3 MILIARDI DI EURO NEL TRIMESTRE, +7,5 MILIARDI DI EURO DA INIZIO ANNO (+11%)

COLLOCATI, NEI 9 MESI, PRODOTTI DI WEALTH MANAGEMENT PER 8,4 MILIARDI DI EURO (+0,8% A/A)

COSTO DEL CREDITO A 84 BPS, INCLUSE LE RETTIFICHE ADDIZIONALI CONTABILIZZATE NEL 1 SEMESTRE A SEGUITO DELL'AGGIORNAMENTO DELLO SCENARIO MACROECONOMICO DOVUTO A COVID; AL NETTO DI QUESTA COMPONENTE, COSTO DEL CREDITO A 49 BPS

RISULTATO OPERATIVO NETTO DEL TRIMESTRE POSITIVO PER 100 MILIONI DI EURO, IN MIGLIORAMENTO RISPETTO AI PRECEDENTI TRIMESTRI DEL 2020 E IN LINEA CON I RISULTATI MEDI TRIMESTRALI DEL 2019

RISULTATO NETTO DEL TRIMESTRE NEGATIVO PER 451 MILIONI DI EURO, IMPATTATO DA ONERI NON OPERATIVI PER 569 MILIONI DI EURO, PRINCIPALMENTE RELATIVI AD ACCANTONAMENTI PER RISCHI LEGALI E AI COSTI DI RISTRUTTURAZIONE PER LE USCITE DI PERSONALE

GROSS NPE RATIO A 11,1%, IN CALO RISPETTO ALL'11,8% DI GIUGNO; INCLUDENDO GLI EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI DERISKING IN CORSO CON AMCO - IL CUI PERFEZIONAMENTO È PREVISTO PER L'INIZIO DI DICEMBRE - GROSS NPE RATIO PROFORMA PARI A CIRCA 4%, AI MINIMI DEL SISTEMA

¹ Moratorie, blocco della revoca e proroga di linee di credito revocabili ed anticipi e finanziamenti garantiti dallo Stato.

**COEFFICIENTI PATRIMONIALI E POSIZIONE DI LIQUIDITÀ PARI A:
TRANSITIONAL CET1 RATIO: 12,9% vs. 8,8% SREP
TOTAL CAPITAL RATIO: 16,2% vs. 13,6% SREP
LCR >150%, NSFR >100%**

LA BANCA, CON IL PIENO SUPPORTO DELL’AZIONISTA DI CONTROLLO, STA LAVORANDO ALLA REVISIONE DEL CAPITAL PLAN PER LE INIZIATIVE DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE IN CORSO DI VALUTAZIONE, ALLA LUCE DEGLI ACCANTONAMENTI PER RISCHI LEGALI CONTABILIZZATI NEL TRIMESTRE, DEGLI IMPATTI DEL DEAL CON AMCO E DELLE FUTURE IMPLICAZIONI DEL CONTESTO REGOLAMENTARE E MACROECONOMICO

Siena, 05 novembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato oggi i risultati al 30 settembre 2020.

I risultati di conto economico di Gruppo al 30 settembre 2020

Al 30 settembre 2020 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi per **2.200 mln di euro**, in calo del 9,3% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Tale dinamica è imputabile, in particolare, alla flessione del margine di interesse, riconducibile alla cessione di crediti UTP e agli effetti delle altre azioni implementate nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020 per rispettare alcuni dei commitment previsti dal Piano di Ristrutturazione, ma anche al calo dei tassi di interesse di breve periodo e dei volumi commerciali. Il margine di interesse ha beneficiato degli effetti positivi legati all’accesso alle aste TLTRO3 (esposizione per 24 mld di euro). Le commissioni nette, in calo anno su anno, hanno risentito della minore operatività durante i mesi di *lockdown* e del ridotto collocamento di prodotti di credito al consumo. Il calo degli altri ricavi della gestione finanziaria è stato influenzato dal minor contributo generato dalla partnership con AXA in ambito Bancassurance e dalla flessione dei risultati dell’attività di *trading*, negativamente impattati dalle tensioni sui mercati finanziari legati all’emergenza COVID-19. In miglioramento, invece, gli altri proventi/oneri di gestione che nei primi nove mesi del 2019 includevano la contabilizzazione dell’indennizzo legato all’esercizio del diritto di recesso dal contratto stipulato con Juliet per 49 mln di euro circa.

Nel confronto con il trimestre precedente emerge una crescita dei ricavi (+25 mln di euro) grazie al recupero delle commissioni nette, in particolare delle commissioni sulla gestione del risparmio, che hanno beneficiato della ripresa della normale operatività della rete dopo il periodo di *lockdown*, e alla ripresa del margine di interesse. In peggioramento rispetto al trimestre precedente gli altri ricavi della gestione finanziaria, in relazione al minor contributo riveniente dall’operatività di *trading* e da AXA-MPS. Il 2° trimestre 2020 aveva beneficiato, inoltre, della contabilizzazione del dividendo Bankit.

Il **margine di interesse** al 30 settembre 2020 è risultato pari a **979 mln di euro**, in flessione del 16,2% rispetto allo stesso periodo del 2019. La flessione è stata guidata (i) dalle cessioni di crediti *Unlikely to pay* effettuate nel corso del 2019, (ii) dalla conclusione a giugno 2019 della vendita della controllata BMP Belgio S.A., (iii) dal ritorno della Banca sul mercato della raccolta istituzionale, con volumi significativi collocati nel secondo semestre 2019 e nel corso del 2020, (iv) dal minor contributo del portafoglio titoli di BMPS e (v) dal calo dei rendimenti dell’attivo guidato dall’andamento dei tassi

di interesse e da minori volumi di impieghi commerciali fruttiferi. Il margine di interesse ha beneficiato dagli effetti positivi legati all'accesso alle aste TLTRO3 per complessivi 68 mln di euro, per quanto parzialmente compensati dal maggior costo dei depositi presso banche centrali.

Il risultato del 3° trimestre 2020 si pone, invece, in crescita rispetto al trimestre precedente (+3,8%) grazie al sopracitato beneficio derivante dall'accesso alle aste TLTRO3, solo in parte compensato dal costo dei depositi presso banche centrali e dal minor contributo degli impieghi commerciali e del portafoglio titoli di BMPS.

Le **commissioni nette** dei primi nove mesi del 2020, pari a **1.050 mln di euro**, registrano una flessione del 2,7% rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente, risentendo della ridotta operatività della rete avvenuta nei mesi di *lockdown*. Una parte significativa della riduzione delle commissioni deriva dal ridotto collocamento di prodotti di terzi di credito al consumo e dalle commissioni da servizi che risentono, in particolare, della minore operatività della clientela conseguente all'emergenza COVID-19. Il calo delle commissioni di gestione del risparmio è stato pari allo 0,9%. In miglioramento, infine, le altre commissioni nette, per il minor costo della garanzia statale a seguito del rimborso dei *Government-Guaranteed Bonds* avvenuto nel corso del 1° trimestre 2020.

Il contributo del 3° trimestre 2020 risulta in crescita nel confronto con il trimestre precedente (+9,6%), rispetto al quale si registra un aumento dei proventi sulla gestione del risparmio, in particolare sul collocamento prodotti, che beneficiano della ripresa dell'operatività della rete dopo il forte rallentamento del trimestre precedente conseguente all'emergenza COVID-19 e delle commissioni da servizi. In crescita rispetto al trimestre precedente anche le commissioni su credito e le altre commissioni nette. Si segnala, peraltro, che a partire dalla fine del mese di ottobre si assiste nuovamente alla riduzione dell'operatività delle filiali a seguito della nuova ondata di contagi COVID-19.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**, ammontano a **58 mln di euro** e includono il contributo generato dalla *partnership* con AXA² in ambito Bancassurance. Tale componente si pone in calo rispetto al 30 settembre 2019 (-23 mln di euro) con un contributo del 3° trimestre 2020 in peggioramento rispetto al trimestre precedente (-23 mln di euro), che, peraltro, includeva anche il dividendo Bankit.

Il **risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti** al 30 settembre 2020 ammonta a **154 mln di euro**, in calo rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (-15,1%) e con un contributo del 3° trimestre 2020 sostanzialmente stabile rispetto al 2° trimestre 2020 (-1 mln di euro). Dall'analisi dei principali aggregati emerge quanto segue:

- **Risultato netto dell'attività di trading pari a +30 mln di euro**, in flessione rispetto al 30 settembre 2019 per effetto del minor contributo registrato sia dalla controllata MPS Capital Services, penalizzato, in particolare nel primo trimestre dell'anno, dalle tensioni sui mercati finanziari connesse all'emergenza COVID-19, che da BMPS, in relazione anche al venir meno di effetti positivi registrati nel 2019 su derivati di copertura di passività al *fair value*. Il contributo

² AXA-MPS è consolidata nel bilancio del Gruppo con il metodo del patrimonio netto.

del 3° trimestre 2020 risulta in calo anche rispetto al trimestre precedente, per il minor contributo dei risultati della controllata MPS Capital Services.

- **Risultato netto delle altre attività/passività valutate al *fair value* in contropartita del conto economico negativo per 4 mln di euro** in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a -17 mln di euro), penalizzato dall'iscrizione di minusvalenze sulle passività valutate al *fair value*. Il contributo del 3° trimestre 2020 si pone in miglioramento rispetto al contributo negativo di 6 mln di euro del 2° trimestre 2020, principalmente per effetto della contabilizzazione di plusvalenze su OICR.
- **Risultati da cessione/riacquisto** (esclusi i finanziamenti clientela al costo ammortizzato) **positivi per 128 mln di euro**, in crescita rispetto ai 110 mln di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, grazie ai maggiori utili derivanti dalle cessioni di titoli, in particolare titoli governativi italiani, effettuate nei primi nove mesi del 2020. Il contributo del 3° trimestre 2020, pari a 52 mln di euro si pone in crescita di 28 mln di euro rispetto al 2° trimestre 2020, per effetto dei maggiori utili derivanti dalle suddette cessioni di titoli.

Contribuiscono alla formazione dei ricavi anche le voci:

- **Risultato netto dell'attività di copertura pari a +1,0 mln di euro**, sostanzialmente stabile rispetto al 30 settembre 2019 (pari a +1,2 mln di euro) e con un contributo del 3° trimestre 2020 (0,5 mln di euro) in peggioramento rispetto a quello del 2° trimestre 2020 (pari a +3,3 mln di euro).
- **Altri proventi/oneri di gestione negativi per 40 mln di euro**, in miglioramento rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2019 (pari a -82 mln di euro), che includeva la contabilizzazione dell'indennizzo legato all'esercizio del diritto di recesso dal contratto stipulato con Juliet per 49 mln di euro. Il contributo del 3° trimestre 2020, pari a -13 mln di euro, si pone in miglioramento rispetto al 2° trimestre 2020 (pari a -21 mln di euro).

Al 30 settembre 2020 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **1.630 mln di euro**, in calo rispetto all'anno precedente del 3,8% e con un contributo del 3° trimestre 2020 in crescita rispetto al 2° trimestre 2020 (+1,5%). Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- Le **spese amministrative** si sono attestate a **1.464 mln di euro**, in calo di 46 mln di euro circa rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con un contributo del 3° trimestre 2020 pari a 491 mln di euro in crescita di 10 mln di euro circa rispetto al 2° trimestre 2020. All'interno dell'aggregato:
 - Le **spese per il personale**, che ammontano a **1.060 mln di euro**, si pongono in flessione dell'1,9% rispetto al 30 settembre 2019 beneficiando principalmente del minor organico medio (in relazione, in particolare, alle 750 uscite per Fondo di Solidarietà registrate nel 2019 e alle 105 uscite derivanti dal deconsolidamento di BMP Belgio S.A. avvenuto a giugno 2019) e della riduzione delle spese derivante dall'estensione del lavoro agile in conseguenza del protrarsi dell'emergenza COVID-19. Tale dinamica è stata solo in parte compensata dagli aumenti contrattuali/conguagli legati principalmente agli effetti del rinnovo del CCNL. L'aggregato risulta sostanzialmente stabile t/t. A partire dal 4°

trimestre sono attesi benefici connessi alle uscite di 560 risorse attraverso il Fondo di Solidarietà avvenute il 1 novembre.

- Le **altre spese amministrative**, che ammontano a **404 mln di euro**, risultano in riduzione del 5,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nonostante le maggiori spese necessarie per fronteggiare l'emergenza COVID-19 (in particolare per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale e per la pulizia dei locali), l'aggregato ha beneficiato del deconsolidamento di BMP Belgio S.A. avvenuto a giugno 2019, dei risparmi legati alla chiusura delle filiali avvenuta nel 2019 e alla ridotta operatività conseguente al periodo di *lockdown*, nonché delle azioni di *saving* poste in essere. L'aggregato si pone in crescita del 7,4% circa t/t, principalmente per le maggiori spese legate al protrarsi dell'emergenza COVID-19.
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** al 30 settembre 2020 ammontano a **167 mln di euro** e risultano in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-10,3%), principalmente per minori ammortamenti sia sulle immobilizzazioni immateriali che su quelle materiali. Il 3° trimestre 2020 si pone in miglioramento del 3,9% rispetto al trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **570 mln di euro** (731 mln di euro quello relativo al 30 settembre 2019), con un contributo del 3° trimestre 2020 in crescita di 16 mln di euro circa rispetto al trimestre precedente.

Al 30 settembre 2020 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **621 mln di euro**, in peggioramento di 230 mln di euro rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente (pari a -391 mln di euro). Si ricorda che:

- Il dato dei primi nove mesi del 2020 include 300 mln di euro circa di incremento di rettifiche derivanti dal mutato scenario macroeconomico delineatosi con il diffondersi della pandemia COVID-19.
- Il valore dei primi nove mesi del 2019, invece, includeva un effetto negativo di circa 37 mln di euro legato all'aggiornamento dello scenario macroeconomico e un effetto netto positivo di 209 mln di euro circa connesso all'esercizio del diritto di recesso dal contratto di servicing stipulato con Juliet (effetto positivo per 457 mln di euro circa, derivante dal venir meno dei costi prospettici del contratto stesso che erano riflessi nelle rettifiche) e alla contestuale rivisitazione della strategia di riduzione degli NPE che aveva previsto una accelerazione del piano di cessioni 2019 (effetto negativo per 248 mln di euro circa).

Escludendo tali effetti l'aggregato si pone in riduzione a/a principalmente per i minori accantonamenti su posizioni già deteriorate e per il minore impatto degli scivolamenti a sofferenza.

Il costo del credito clientela del 3° trimestre 2020 risulta in flessione rispetto a quello del trimestre precedente, che includeva le sopracitate rettifiche addizionali derivanti dal mutato scenario macroeconomico, contabilizzate per 107 mln di euro nel 2° trimestre 2020 (in aggiunta ai 193 mln di euro contabilizzati nel 1° trimestre 2020).

Il rapporto tra il costo del credito clientela dei primi nove mesi del 2020 annualizzato in modo lineare ed i finanziamenti clientela al 30 settembre 2020 esprime un **tasso di provisioning di 95 bps** (73 bps al 31 dicembre 2019). Il tasso di *provisioning* è pari a 84 bps considerando i 300 mln di euro di incremento di rettifiche legato all'aggiornamento dello scenario come effetto *one-off* dei soli primi nove mesi del 2020.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 30 settembre 2020 è **negativo per circa 58 mln di euro**, a fronte di un valore positivo pari a 337 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Tuttavia, il contributo del 3° trimestre 2020 è pari a 99,8 mln di euro, in miglioramento rispetto ai trimestri precedenti nei quali era stato registrato un valore negativo, -23 mln di euro nel 2° trimestre 2020 e -134,7 mln di euro nel 1° trimestre 2020.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **Accantonamenti al fondo rischi e oneri** pari a **-768 mln di euro**, riconducibili principalmente ad accantonamenti su rischi legali, in particolare su pregresse operazioni di aumento di capitale e rischi connessi ad accordi contrattuali. Al 30 settembre 2019 si registrava un saldo negativo di 70 mln di euro, riconducibile prevalentemente agli accantonamenti per impegni assunti dalla Capogruppo a fronte dei ristori connessi all'operatività in diamanti.
- **Utili da partecipazioni** pari a circa **1,1 mln di euro**, a fronte di un utile di 3,7 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente, con un contributo del 3° trimestre 2020 di +0,4 mln di euro a fronte di +0,5 mln di euro circa registrati nel 2° trimestre 2020.
- **Oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**, pari a **-129 mln di euro**, principalmente riferibili ai costi legati alla manovra di esodo del personale per l'uscita di 560 risorse tramite attivazione del Fondo di Solidarietà e alle spese relative al progetto di scissione non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO.

Al 30 settembre 2019 l'aggregato risultava negativo per 2 mln di euro e includeva gli oneri legati alle spese progettuali e l'aggiustamento prezzo per la cessione di BMP Belgio S.A, in parte compensati dai recuperi riconosciuti dall'INPS sulle pregresse manovre di esodo/fondo.

- **Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a **-118 mln di euro** costituito dal contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF) contabilizzato nel primo trimestre 2020 pari a 58 mln di euro, dalla quota addizionale a favore del Fondo di Risoluzione Nazionale (FRN) contabilizzata nel secondo trimestre 2020 pari a 18 mln di euro e dalla quota stimata da riconoscere al FITD (DGS) contabilizzata nel 3° trimestre 2020 pari a 41 mln di euro.

L'aggregato al 30 settembre 2019, pari a -123 mln di euro, includeva il contributo annuo al Fondo di Risoluzione Unico (SRF) pari a 54 mln di euro, il contributo straordinario al Fondo di Risoluzione Nazionale (FRN) per 20 mln di euro, la minusvalenza di 13 mln di euro sull'esposizione verso lo Schema Volontario del FITD (per l'intervento Carige) e la quota stimata da riconoscere al FITD (DGS) pari a 36 mln di euro.

- **Canone DTA**, pari a **-53 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 settembre 2020 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta.
- **Utili da cessione di investimenti** pari a **1,4 mln di euro** legati alla cessione di immobili. Al 30 settembre 2019 l'aggregato risultava positivo per 1,1 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, la **perdita di periodo al lordo delle imposte** del Gruppo è stata pari a **-1.123 mln di euro**, rispetto al 30 settembre 2019, che aveva registrato un risultato positivo di +93 mln di euro.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** registrano un contributo negativo di **414 mln di euro** (pari a +104 mln di euro positivi nei primi nove mesi del 2019) imputabile quasi esclusivamente alla revisione del valore delle attività per imposte anticipate (DTA) iscritte in bilancio, operata in virtù dell'aggiornamento delle stime interne pluriennali (2020-2024) dei valori economici e patrimoniali effettuato per tener conto dell'evoluzione dello scenario macroeconomico delineatasi in seguito alla pandemia.

Considerando gli effetti netti della PPA (-3 mln di euro), **la perdita di periodo di pertinenza della Capogruppo ammonta a -1.539 mln di euro**, a fronte di un utile di 187 mln di euro conseguito nello stesso periodo del 2019.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 30 settembre 2020

Al 30 settembre 2020 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **198,0 mld di euro** con una crescita rispetto al 30 giugno 2020 di 1,7 mld di euro, sia sulla raccolta indiretta (+0,9 mld di euro) sia sulla raccolta diretta (+0,8 mld di euro). L'aggregato risulta in crescita anche rispetto al 31 dicembre 2019 (+2,0 mld di euro) grazie all'aumento della raccolta diretta (+4,2 mld di euro) che ha più che compensato il calo della raccolta indiretta, che ha risentito di un effetto negativo del mercato.

L'andamento della **raccolta diretta** è stato particolarmente influenzato dalla crescita dei conti correnti cui si è assistito a fronte del diffondersi dell'emergenza COVID-19. Tale dinamica, che ha caratterizzato tutto il sistema bancario, è legata all'atteggiamento prudente della clientela a fronte delle incertezze del contesto economico acuitesi con il diffondersi della pandemia.

Più in dettaglio, i volumi di **raccolta diretta** si sono attestati a **98,4 mld di euro** e risultano in aumento di 0,8 mld di euro rispetto ai valori di fine giugno 2020. L'incremento è imputabile principalmente al protrarsi della crescita dei conti correnti (+2,7 mld di euro) e dei depositi, solo in parte compensata dalla minore operatività in PCT (-2,3 mld di euro). In crescita anche il comparto obbligazionario (+0,1 mld di euro) a seguito dell'emissione istituzionale realizzata nel mese di settembre.

L'aggregato risulta in crescita di 4,2 mld di euro rispetto a fine dicembre 2019, per il sopracitato aumento dei conti correnti (+7,6 mld di euro) e per la maggiore operatività in PCT (+1,8 mld di euro). In riduzione rispetto al 31 dicembre 2019 le altre forme di raccolta (-2,6 mld di euro) e le obbligazioni (-2,6 mld di euro) principalmente a seguito degli effetti legati al rimborso dei *Government-*

Guaranteed Bonds e alla chiusura delle operazioni di *funding* strutturato ad essi collegate avvenuta nel 1° trimestre 2020.

La quota di mercato³ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,84% (dato aggiornato a luglio 2020) in crescita rispetto a dicembre 2019 (pari a 3,70%).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **99,6 mld di euro**, in crescita (+0,9 mld di euro) rispetto al 30 giugno 2020 sia sul risparmio gestito (+0,7 mln di euro t/t) sia sul risparmio amministrato (+0,2 mld di euro t/t), grazie all'effetto mercato positivo legato alla ripresa dei mercati finanziari.

Il **risparmio gestito**, pari a **58,5 mld di euro**, risulta in crescita di 0,7 mld di euro rispetto a giugno 2020 su tutti i comparti grazie al sopracitato effetto mercato positivo. Nel confronto con il 31 dicembre 2019 si assiste ad una flessione della raccolta indiretta di 2,2 mld di euro dovuta a un effetto negativo del mercato di cui hanno risentito entrambe le componenti del risparmio gestito e del risparmio amministrato.

Al 30 settembre 2020 i **finanziamenti clientela** del Gruppo si sono attestati a **87,1 mld di euro**, in crescita rispetto a fine giugno 2020 di 4,6 mld di euro. Anche escludendo l'incremento legato alla maggiore operatività in PCT (+3,4 mld di euro) i finanziamenti clientela mostrano comunque una crescita di 1,2 mld di euro principalmente imputabile all'aumento dei mutui (+2,4 mld di euro), influenzati anche dall'effetto delle erogazioni e dalle moratorie connesse ai decreti governativi emanati a seguito dell'emergenza COVID-19, solo in parte compensato dal calo dei conti correnti (-0,2 mld di euro) e degli altri finanziamenti (-0,9 mld di euro).

Analoghe dinamiche si osservano nel confronto con il 31 dicembre 2019, rispetto a cui l'aggregato cresce di 7,0 mld di euro. Anche escludendo l'incremento legato alla maggiore operatività in PCT (+5,4 mld di euro), l'aggregato mostra comunque una crescita di 1,6 mld di euro principalmente imputabile all'aumento dei mutui (+4,4 mld di euro), influenzati anche dalle sopracitate erogazioni e delle moratorie connesse ai decreti governativi emanati a seguito dell'emergenza COVID-19, solo in parte compensato dalla flessione dei conti correnti (-1,0 mld di euro), degli altri finanziamenti (-1,5 mld di euro) e dei crediti deteriorati netti (-0,3 mld di euro).

La quota di mercato⁴ del Gruppo risulta pari al 4,87% (ultimo aggiornamento disponibile luglio 2020) in calo di 6 bps rispetto a fine 2019.

Il comparto a medio/lungo termine ha registrato nel 3° trimestre 2020 nuove erogazioni per 4,0 mld di euro in crescita rispetto al 2° trimestre 2020 (+0,7 mld di euro) e a/a, anche grazie alle erogazioni legate al "Decreto Liquidità".

I crediti classificati nel primo stadio, pari a 64,7 mld di euro, registrano un incremento sia rispetto al 30 giugno 2020 (pari a 61,8 mld di euro) che rispetto al 31 dicembre 2019 (pari a 62,5 mld di euro). In incremento anche le posizioni classificate nel secondo stadio, la cui esposizione lorda ammonta a 17,1 mld di euro al 30 settembre 2020, rispetto 15,3 mld di euro al 30 giugno 2020 e a 11,9 mld di euro del 31 dicembre 2019.

³ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prestatore.

⁴ Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

Il totale finanziamenti clientela deteriorati del Gruppo al 30 settembre 2020 è risultato pari a **11,4 mld di euro** in termini di esposizione lorda, in calo sia rispetto al dato del 30 giugno 2020 (pari a 11,6 mld di euro) che rispetto al 31 dicembre 2019 (pari a 11,9 mld di euro), grazie alle cessioni e agli incassi effettuati nel periodo e alla chiusura di alcune posizioni significative.

In particolare, l'esposizione lorda delle sofferenze risulta sostanzialmente stabile rispetto al 30 giugno 2020 e in flessione di 137 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per le cessioni e gli incassi effettuati nel periodo e per la chiusura di alcune grandi posizioni solo in parte compensati dagli ingressi del periodo. In calo anche l'esposizione lorda delle inadempienze probabili di 213 mln di euro rispetto al 30 giugno 2020 e di 494 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per i passaggi a sofferenza, per la cura e per le cessioni solo in parte bilanciati dai nuovi ingressi. I finanziamenti scaduti deteriorati lordi risultano in aumento sia rispetto al 30 giugno 2020 (+71 mln di euro) che rispetto al 31 dicembre 2019 (+167 mln di euro).

Al netto delle posizioni appartenenti al compendio dell'operazione Hydra l'esposizione lorda dei finanziamenti clientela deteriorati al 30 settembre 2020 si sarebbe attestata a 3,9 mld di euro.

Al 30 settembre 2020 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **5,8 mld di euro** stabile rispetto al 30 giugno 2020 e in calo rispetto al 31 dicembre 2019 (-324 mln di euro) grazie alla riduzione delle esposizioni lorde accompagnata dalla crescita della copertura media conseguente all'incremento di rettifiche derivante dal mutato scenario macroeconomico delineatosi con il diffondersi della pandemia, che ha influenzato i livelli di rischiosità del portafoglio.

Al netto delle posizioni appartenenti al compendio dell'operazione Hydra l'esposizione netta dei finanziamenti clientela deteriorati al 30 settembre 2020 si sarebbe attestata a 2,1 mld di euro.

L'incidenza dei finanziamenti clientela deteriorati netti sul totale finanziamenti clientela netti al 30 settembre 2020 risulta pari al 6,6%, in calo sia rispetto a giugno 2020 (pari a 7,1%) che rispetto a dicembre 2019 (pari a 7,6%). In particolare, nel periodo risulta in calo sia l'incidenza in termini percentuali delle Inadempienze probabili (che passa da 3,8% di dicembre 2019 e 3,4% di giugno 2020 a 3,1% di settembre 2020), che quella delle sofferenze (che passa da 3,7% di dicembre 2019 e 3,5% di giugno 2020 a 3,3% di settembre 2020). L'incidenza dei finanziamenti scaduti deteriorati passa, invece, dallo 0,1% di dicembre 2019 allo 0,2% sia di giugno 2020 che di settembre 2020.

Al netto delle posizioni appartenenti al compendio dell'operazione Hydra l'incidenza dei finanziamenti clientela deteriorati netti sul totale finanziamenti clientela netti al 30 settembre 2020 si sarebbe attestata a 2,5%.

Al 30 settembre 2020, **la percentuale di copertura** del totale finanziamenti clientela deteriorati si è attestata al 49,5%, stabile rispetto al 30 giugno 2020 (pari a 49,5%) e in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 (pari a 48,7%) principalmente a seguito dell'incremento di rettifiche derivante dal mutato scenario macroeconomico delineatosi a seguito del diffondersi dell'emergenza COVID-19.

Al netto delle posizioni appartenenti al compendio dell'operazione Hydra, la percentuale di copertura del totale finanziamenti clientela deteriorati si sarebbe attesta al 45,9%.

Al 30 settembre 2020 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **23,0 mld di euro**, in calo di 1,2 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019, per la diminuzione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (-0,7 mld di euro) riferibili alla controllata MPS *Capital Services* e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,8 mld di euro) riferibili, in particolare, alla Capogruppo, a fronte di vendite e scadenze solo in parte compensate dagli acquisti.

L'aggregato risulta in calo rispetto al 30 giugno 2020 (-2,5 mld di euro) in relazione al decremento della componente di negoziazione riferibile alla controllata MPS *Capital Services*. Sostanzialmente stabile la componente a costo ammortizzato a fronte di acquisti di titoli, essenzialmente governativi, che hanno compensato le vendite. Si segnala che il valore di mercato dei titoli presenti nei crediti verso clientela al costo ammortizzato è pari a 9.877,2 mln di euro (con plusvalenze implicite per circa 271,1 mln di euro).

Al 30 settembre 2020 le **passività finanziarie di negoziazione per cassa** risultano in crescita sia rispetto a fine dicembre 2019 (+0,7 mld di euro) che rispetto al 30 giugno 2020 (+0,9 mld di euro).

Al 30 settembre 2020 la **posizione netta in derivati** registra una flessione rispetto al 31 dicembre 2019 (-0,5 mld di euro) mentre risulta in miglioramento rispetto al 30 giugno 2020.

Al 30 settembre 2020, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **5,1 mld di euro** in raccolta, e risulta stabile rispetto al 30 giugno 2020 e a fine 2019. La crescita della raccolta con BCE, tramite accesso alle aste TLTRO3, è stata accompagnata da maggiori depositi sul conto della riserva obbligatoria. Al 30 settembre 2020 la raccolta tramite TLTRO3 ammonta complessivamente a 24 mld di euro, con l'ultimo accesso di fine settembre effettuato per 3 mld di euro, che si aggiunge ai precedenti accessi di giugno 2020 per 17 mld di euro e di dicembre 2019 per 4 mld di euro.

Al 30 settembre 2020 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 28,3 mld di euro**, in crescita di 3,2 mld di euro rispetto al 30 giugno 2020 e di 3,6 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2019 grazie alla maggiore raccolta commerciale e all'attuazione delle iniziative previste dal *funding plan* (emissioni istituzionali, accesso al TLTRO3 e rimborsi di LTRO e TLTRO2) che hanno consentito il rimborso dei titoli con garanzia statale senza impatti sul profilo di liquidità del Gruppo.

Al 30 settembre 2020 il **patrimonio netto del gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **6,8 mld di euro** in diminuzione di 0,4 mld di euro rispetto al 30 giugno 2020, per effetto del risultato di periodo negativo, parzialmente compensato dalla variazione delle riserve da valutazione.

In diminuzione anche rispetto al 31 dicembre 2019 di 1,5 mld di euro principalmente per la dinamica del risultato di periodo.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 30 settembre 2020 il **common equity tier 1 ratio** si è attestato a **12,9%** (rispetto al 14,7% di fine 2019 e al 13,4% del 30 giugno 2020) e il **total capital ratio** è risultato pari a **16,2%** (rispetto al 16,7% di fine 2019 e al 16,0% del 30 giugno 2020).

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Prospetti gestionali riclassificati

Conto economico riclassificato

Si evidenzia che, per consentire una migliore lettura dei risultati andamentali del Gruppo, a partire dal 2020, le rettifiche/riprese di valore e gli utili/perdite da cessione afferenti i finanziamenti alla clientela sono stati ricondotti in un unico aggregato denominato “**Costo del credito clientela**”. Tale aggregato include, quindi:

- La quota relativa ai finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 130a “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 140 “Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni”, in precedenza ricondotte nella voce riclassificata “Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (voce non più presente).
- La quota relativa ai finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “Utile/Perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 110b “Risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*”, in precedenza ricondotte nella voce riclassificata “Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico”.
- La voce di bilancio 200a “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – impegni e garanzie rilasciate” in precedenza ricondotta nella voce riclassificata “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”.

Le rettifiche/riprese di valore afferenti le attività finanziarie rappresentate da titoli e dai finanziamenti alle banche, sono state ricondotte in una voce denominata “**Rettifiche di valore nette per deterioramento titoli e finanziamenti banche**”. Tale aggregato comprende, quindi, la quota relativa ai titoli e ai finanziamenti alle banche della voce di bilancio 130a “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce 130b “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

Per consentire la continuità espositiva dei risultati del Gruppo i dati del 2019 sono stati riesposti. Si precisa che i prospetti riclassificati, predisposti per rendere possibile un commento gestionale delle grandezze patrimoniali, non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Si segnala, infine, che per il 2019 i dati economici della controllata BMP Belgio S.A., ancorché ceduta in data 14 giugno 2019, sono stati ricompresi nelle singole voci economiche anziché alla voce di bilancio “Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

Di seguito si riportano i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di conto economico:

- La voce “**Margine di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -3,9 mln di euro) imputabile alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, riferibile a passate aggregazioni aziendali, che è stato ricondotto in una voce specifica.
- La voce “**Commissioni nette**” è stata depurata del contributo negativo (pari a 31,1 mln di euro), rappresentato dalle commissioni passive relative al progetto di scissione non proporzionale con

opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO, che sono state imputate alla voce riclassificata “Oneri di ristrutturazione / Oneri una tantum”.

- La voce “**Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA, consolidate con il metodo del patrimonio netto, pari a 48,9 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “Utili (Perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (1,4 mln di euro), ricondotti alla voce “Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.
- La voce “**Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile (Perdite) da cessione o riacquisto”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+1,9 mln di euro) ricondotto alla voce riclassificata “Costo del credito clientela” e 110 “Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+4,6 mln di euro) ricondotto alla voce riclassificata “Costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (1,4 mln di euro).
- La voce “**Risultato netto dell’attività di copertura**” comprende la voce di bilancio 90 “Risultato netto dell’attività di copertura”.
- La voce “**Altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “Altri oneri/proventi di gestione” al netto delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela che vengono ricondotte alla voce riclassificata “Altre spese amministrative” (196,0 mln di euro) e al netto di altri recuperi di spesa che vengono ricondotti alla voce “Rettifiche di valore nette su attività materiali” (15,5 mln di euro).
- La voce “**Spese per il Personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “Spese per il personale” decurtato della componente costo di 92,4 mln di euro, relativi agli accantonamenti per la manovra di esodo/fondo di cui all’accordo con le organizzazioni sindacali del 6 agosto 2020, riclassificati alla voce “Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum”.
- La voce “**Altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “Altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
 - Oneri, pari a 117,7 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie *Deposit Guarantee Schemes Directive* - DGSD nel seguito - e *Bank Recovery Resolution Directive* - BRRD nel seguito - per la risoluzione delle crisi bancarie, ricondotti alla voce riclassificata “Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”.
 - Canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 53,3 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”.
 - Oneri straordinari pari a 7,1 mln di euro, riferiti alle iniziative volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp, tra cui le spese relative al progetto di scissione

non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO, ricondotti alla voce riclassificata “Oneri di ristrutturazione / Oneri una tantum”.

La voce incorpora, inoltre, l’ammontare delle imposte di bollo e delle altre spese recuperate dalla clientela (196,0 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “Altri oneri/proventi di gestione.

- La voce “**Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali” ed è stata depurata del contributo negativo (pari a -0,7 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, che è stato ricondotto in una voce specifica, mentre incorpora l’ammontare dei recuperi di spesa (15,5 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “Altri oneri/proventi di gestione.
- La voce “**Costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “Utile/Perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+1,9 mln di euro), 110b “Risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (+4,6 mln di euro), 130a “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-628,8 mln di euro), 140 “Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-4,5 mln di euro) e 200a “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: accantonamenti netti impegni e garanzie rilasciate” (+5,8 mln di euro).
- La voce “**Rettifiche di valore nette per deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai titoli (-2,5 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (-1,4 mln di euro) della voce di bilancio 130a “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” (-2,7 mln di euro).
- La voce “**Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**” accoglie il saldo della voce di bilancio 200 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” decurtato della componente 200a “impegni e garanzie rilasciate” (+5,8 mln di euro) che è stata ricondotta alla voce specifica “Costo del credito clientela”.
- La voce “**Utili (Perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il metodo del patrimonio netto pari a 48,9 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.
- La voce “**Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**” accoglie i seguenti importi:
 - Commissioni passive per 31,1 mln di euro relative al progetto di scissione non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO, contabilizzate in bilancio nella voce 60 “Commissioni nette”.
 - Oneri accantonati per la manovra di esodo/fondo per 92,4 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190a “Spese per il personale”.

- Oneri per 7,1 mln di euro riferiti alle iniziative progettuali, volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DGComp, tra cui le spese relative al progetto di scissione non proporzionale con opzione asimmetrica di un compendio di crediti deteriorati in favore di AMCO, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “Altre spese amministrative”.
- Utili per 2 mln di euro, legati alla definizione dell’aggiustamento prezzo sulla cessione di BMP Belgio S.A., contabilizzati in bilancio nella voce 280 “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”.
- La voce “**Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**” accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, pari a 117,7 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “Altre spese amministrative”.
- La voce “**Canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “Altre spese amministrative”, pari a 53,3 mln di euro.
- La voce “**Utili (Perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “Utili (Perdite) da cessione di investimenti” decurtato dell’effetto positivo legato alla definizione dell’aggiustamento prezzo conseguente sulla cessione di MP Belgio (+2 mln di euro), che è stato ricondotto alla voce riclassificata “Oneri di ristrutturazione / Oneri una tantum”.
- La voce “**Imposte sul reddito di esercizio**” accoglie il saldo della voce 300 “Imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente” ed è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 1,5 mln di euro.
- Gli effetti complessivamente negativi della **Purchase Price Allocation (PPA)** sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “Margine di interesse” per -3,9 mln di euro e “Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” per -0,7 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +1,5 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato patrimoniale riclassificato

Si evidenzia che, per consentire una migliore lettura dei risultati andamentali del Gruppo, a partire dal 2020, gli schemi patrimoniali riclassificati sono stati rivisti al fine di garantire una maggiore coerenza degli aggregati con gli strumenti che li costituiscono. Le principali variazioni hanno riguardato:

- L’introduzione nell’Attivo dell’aggregato afferente ai Finanziamenti distinto, a seconda della controparte, in “Finanziamenti banche centrali”, “Finanziamenti banche” e “Finanziamenti clientela”. In tali aggregati sono stati ricompresi gli strumenti di natura creditizia, prescindendo dalla loro allocazione contabile tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, valutate al *fair value* con impatto a conto economico o tra le attività non correnti/gruppi di attività in via di dismissione.

- L'introduzione nell'Attivo dell'aggregato "Attività in titoli" in cui sono stati ricompresi gli strumenti di natura più specificamente finanziaria, prescindendo dalla loro allocazione contabile tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o tra le attività non correnti/gruppi di attività in via di dismissione.
- L'introduzione nel Passivo dell'aggregato "Titoli emessi", scorporandolo dalla precedente voce riclassificata "Debiti verso clientela e titoli".

Per consentire la continuità espositiva dei risultati andamentali del Gruppo i dati del 2019 sono stati riesposti. Si precisa che i prospetti riclassificati, predisposti per rendere possibile un commento gestionale delle grandezze patrimoniali, non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Di seguito riportiamo i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale:

- La voce dell'attivo "**Finanziamenti banche centrali**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".
- La voce dell'attivo "**Finanziamenti banche**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 20 "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico".
- La voce dell'attivo "**Finanziamenti clientela**" ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**Attività in titoli**" ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 30 "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**Attività in derivati**" ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 50 "Derivati di copertura".
- La voce dell'attivo "**Partecipazioni**" ricomprende la voce di bilancio 70 "Partecipazioni" e la quota relativa alle partecipazioni della voce 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**Attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "Attività materiali", 100 "Attività immateriali" e gli importi relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

- La voce dell'attivo "**Altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 60 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 130 "Altre attività" e gli importi della voce 120 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti.
- La voce del passivo "**Debiti verso clientela**" ricomprende la voce di bilancio 10b "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela" e la componente relativa a titoli clientela della voce di bilancio 10c "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione".
- La voce del passivo "**Titoli emessi**" ricomprende le voci di bilancio 10c "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Titoli in circolazione", da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 "Passività finanziarie designate al *fair value*".
- La voce del passivo "**Debiti verso Banche centrali**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "Debiti verso banche" relativa a rapporti con banche centrali.
- La voce del passivo "**Debiti verso Banche**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "Debiti verso banche" relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali).
- La voce del passivo "**Passività finanziarie di negoziazione per cassa**" ricomprende la quota della voce di bilancio 20 "Passività finanziarie di negoziazione" depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.
- La voce del passivo "**Derivati**" ricomprende la voce di bilancio 40 "Derivati di copertura" e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 "Passività finanziarie di negoziazione".
- La voce del passivo "**Fondi a destinazione specifica**" ricomprende le voci di bilancio 90 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "Fondi per rischi e oneri".
- La voce del passivo "**Altre voci del passivo**" ricomprende le voci di bilancio 50 "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 70 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 80 "Altre passività".
- La voce del passivo "**Patrimonio netto di Gruppo**" ricomprende le voci di bilancio 120 "Riserve da valutazione", 130 "Azioni rimborsabili", 150 "Riserve", 170 "Capitale", 180 "Azioni proprie" e 200 "Utile (Perdita) d'esercizio".

oooooooooooo

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	30 09 2020	30 09 2019	Var.
Margine di interesse	978,7	1.167,9	-16,2%
Commissioni nette	1.049,7	1.078,4	-2,7%
Altri ricavi della gestione finanziaria	212,3	262,6	-19,2%
Altri proventi e oneri di gestione	(40,4)	(82,4)	-50,9%
Totale Ricavi	2.200,2	2.426,5	-9,3%
Oneri operativi	(1.630,5)	(1.695,6)	-3,8%
Costo del credito clientela	(621,0)	(390,9)	58,9%
Altre rettifiche di valore	(6,6)	(2,9)	n.s.
Risultato operativo netto	(57,9)	337,1	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(1.539,4)	186,9	n.s.
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	30 09 2020	30 09 2019	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	(1,394)	0,169	n.s.
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	(1,394)	0,169	n.s.
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	30 09 2020	31 12 2019	Var.
Totale Attivo	146.280,8	132.196,0	10,7%
Finanziamenti clientela	87.098,7	80.135,0	8,7%
Raccolta Diretta	98.418,1	94.217,3	4,5%
Raccolta Indiretta	99.604,0	101.791,5	-2,1%
di cui Risparmio Gestito	58.484,1	59.302,0	-1,4%
di cui Risparmio Amministrato	41.119,8	42.489,6	-3,2%
Patrimonio netto di Gruppo	6.770,4	8.279,1	-18,2%
STRUTTURA OPERATIVA	30 09 2020	31 12 2019	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	22.073	22.040	33
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.420	1.422	(2)

N.B.: Il numero dipendenti si riferisce alla forza lavoro effettiva e non comprende pertanto le risorse distaccate fuori dal perimetro del Gruppo. L'incremento di n. 33 dipendenti dal 31 dicembre 2019 risente del reintegro di n. 69 risorse da Fruendo.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

GRUPPO MONTEPASCHI

INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30 09 2020	31 12 2019	Var.
Cost/Income ratio	74,1	69,7	4,4
R.O.E. (su patrimonio medio)	(27,3)	(12,0)	-15,3
Return on Assets (RoA) ratio	(1,4)	(0,8)	-0,6
ROTE (Return on tangible equity)	(27,9)	(12,2)	-15,7
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30 09 2020	31 12 2019	Var.
Finanziamenti clientela deteriorati netti / Finanziamenti clientela netti* (Net NPL ratio)	2,5	7,6	-5,1
Gross NPL ratio	3,5	11,3	-7,8
Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati	(66,5)	(27,4)	-39,1
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	3,3	3,7	-0,4
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	20,4	15,5	4,9
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	49,5	48,7	0,8
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	54,6	53,6	1,0
Costo del credito clientela/Finanziamenti clientela (Provisioning)**	1,0	0,7	0,2
Texas ratio	46,7	85,6	-38,9

* Al 31 dicembre 2019 l'indicatore, espresso come Crediti deteriorati netti/Crediti verso clientela, si attestava a 6,8% (al 30 settembre 2020 a 6,0%). Tale rapporto, al 30 settembre 2020, è calcolato al netto delle attività in via di dismissione appartenenti al compendio Hydra (al lordo di tale componente, il ratio passa al 6,6%).

** Al 31 dicembre 2019 l'indicatore, espresso come Rettifiche nette su crediti al costo ammortizzato/Crediti verso clientela al costo ammortizzato (Provisioning), si attestava a 0,68% (al 30 settembre 2020 a 0,92%).

Cost/Income ratio: rapporto tra gli Oneri operativi (Spese amministrative e Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali) e Totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del Conto economico riclassificato)

Return On Equity (ROE): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto di Gruppo (comprensivo dell'Utile e delle Riserve da valutazione) di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" ed il Totale attivo di fine periodo.

Return On Tangible Equity (ROTE): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto tangibile⁵ di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Gross NPL Ratio: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata sulla base degli orientamenti EBA⁶ come rapporto tra i Finanziamenti clientela e banche deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale Finanziamenti clientela e banche lordi, al netto delle attività in via di dismissione (al lordo dei finanziamenti in via di dismissione appartenenti al compendio Hydra, il Gross NPL Ratio passa al 9,7%). Il Gross NPE ratio, riportato anche nelle precedenti rendicontazioni, espresso come rapporto tra esposizioni verso clientela deteriorate lorde ed esposizioni verso clientela lorde, comprensivo quindi anche della componente titoli, risulta pari all'11,1% al 30 settembre 2020 rispetto al 12,4% del 31 dicembre 2019.

Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati: rappresenta il tasso di variazione annuale dei Finanziamenti clientela lordi non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali.

Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza: il *coverage ratio* sui Finanziamenti clientela deteriorati e sui Finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi Fondi rettificativi e le corrispondenti Esposizioni lorde.

Texas Ratio: rapporto tra i Finanziamenti clientela deteriorati e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del Patrimonio netto tangibile⁵. Tale rapporto, al 30 settembre 2020, è calcolato al netto delle attività in via di dismissione appartenenti al compendio Hydra (al lordo di tale componente, il Texas Ratio passa al 93,4%).

⁵ Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di periodo, depurato dell'avviamento e delle altre attività immateriali.

⁶ EBA GL/2018/10.

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	30 09 2020	31 12 2019	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	12,9	14,7	-1,8
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	10,9	12,7	-1,8
Total Capital ratio - phase in	16,2	16,7	-0,5
Total Capital ratio - fully loaded	14,1	14,7	-0,6
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30 09 2020	31 12 2019	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	5,2	6,1	-0,9
Indice di leva finanziaria - fully phased	4,4	5,3	-0,9
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30 09 2020	31 12 2019	Var.
LCR	173,6	152,4	21,2
NSFR	119,3	112,6	6,7
Encumbered asset ratio	39,0	36,0	3,0
Loan to deposit ratio	88,5	85,1	3,4
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	28,3	24,7	3,6

N.B: Nella determinazione dei *ratios* patrimoniali la versione "*phase-in*" (o "*transitional*") rappresenta l'applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione "*fully loaded*" incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

Common Equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra capitale di qualità primaria⁷ e RWA (*Risk Weighted Asset*)⁸ complessive.

Total Capital ratio: rapporto tra Fondi Propri e le RWA complessive.

Indice di leva finanziaria: indicatore dato dal rapporto tra Tier 1⁹ e totale attivo introdotto dalla normativa di Basilea con l'obiettivo di contenere l'incremento di leva finanziaria nel settore bancario e rafforzare i requisiti basati sul rischio tramite una diversa misura basata su aggregati di Bilancio.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l'ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi. Il dato comparativo relativo all'indice LCR al 31 dicembre 2019 è stato riesposto per tener conto di uno specifico chiarimento interpretativo fornito dall'autorità di vigilanza.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l'ammontare disponibile di provvista stabile e l'ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Encumbered asset ratio: rapporto tra il Valore contabile di attività e garanzie vincolate e il Totale di attività e garanzie (XVII, sezione 1.6, punto 9, del Regolamento UE 2015/79).

Loan to deposit ratio: rapporto tra finanziamenti verso clientela e la somma dei depositi della clientela comprensiva delle obbligazioni emesse (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie designate al *fair value*).

Counterbalancing capacity a pronti: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

⁷ Definito dall'art. 4 del regolamento UE/2013/575 (Capital Requirements Regulation, CRR). È costituito dagli elementi e strumenti di capitale computabili, al netto delle rettifiche e detrazioni previste.

⁸ Attività ponderate per il rischio: è il risultato dell'applicazione di determinati coefficienti di ponderazione (*risk weight*) alle esposizioni determinate secondo le regole di Vigilanza.

⁹ Somma del capitale primario di classe 1 (CET1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente (AT1), come definito dall'art. 25 del regolamento (UE) n. 575/2013.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
	30 09 2020	30 09 2019	Variazioni	
			Ass.	%
GRUPPO MONTEPASCHI				
Margine di interesse	978,7	1.167,9	(189,2)	-16,2%
Commissioni nette	1.049,7	1.078,4	(28,7)	-2,7%
Margine intermediazione primario	2.028,4	2.246,3	(217,9)	-9,7%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	57,5	80,3	(22,8)	-28,4%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	153,8	181,1	(27,3)	-15,1%
Risultato netto dell'attività di copertura	1,0	1,2	(0,2)	-16,7%
Altri proventi/oneri di gestione	(40,4)	(82,4)	42,0	-50,9%
Totale Ricavi	2.200,2	2.426,5	(226,3)	-9,3%
Spese amministrative:	(1.463,8)	(1.509,8)	46,0	-3,0%
a) spese per il personale	(1.059,9)	(1.080,5)	20,6	-1,9%
b) altre spese amministrative	(403,8)	(429,3)	25,5	-5,9%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(166,7)	(185,8)	19,1	-10,3%
Oneri Operativi	(1.630,5)	(1.695,6)	65,1	-3,8%
Risultato Operativo Lordo	569,7	730,9	(161,1)	-22,0%
Costo del credito clientela	(621,0)	(390,9)	(230,1)	58,9%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(6,6)	(2,9)	(3,7)	n.s.
Risultato operativo netto	(57,9)	337,1	(394,9)	n.s.
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(767,8)	(70,3)	(697,5)	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni	1,1	3,7	(2,6)	-69,5%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(128,6)	(2,5)	(126,1)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(117,7)	(123,2)	5,5	-4,5%
Canone DTA	(53,3)	(52,9)	(0,4)	0,7%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,4	1,1	0,3	27,3%
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	(1.122,7)	93,0	(1.215,6)	n.s.
Imposte sul reddito di periodo	(413,8)	104,5	(518,3)	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	(1.536,5)	197,5	(1.733,9)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	(1.536,5)	197,5	(1.733,9)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,1)	-	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(1.536,4)	197,6	(1.733,9)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(3,0)	(10,7)	7,6	-71,4%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(1.539,4)	186,9	(1.726,3)	n.s.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2020			Esercizio 2019			
	3°Q 2020	2°Q 2020	1°Q 2020	4°Q 2019	3°Q 2019	2°Q 2019	1°Q 2019
Margine di interesse	331,8	319,8	327,1	333,4	354,7	404,3	408,9
Commissioni nette	355,4	324,4	369,9	371,1	355,9	363,7	358,8
Margine intermediazione primario	687,3	644,1	697,0	704,5	710,6	768,0	767,7
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	11,2	34,5	11,8	15,3	36,9	27,5	15,9
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	61,7	62,3	29,8	141,1	102,0	50,5	28,6
Risultato netto dell'attività di copertura	0,5	3,3	(2,8)	(5,8)	1,8	(0,6)	-
Altri proventi/oneri di gestione	(12,9)	(21,1)	(6,4)	2,2	(11,1)	(63,0)	(8,3)
Totale Ricavi	747,7	723,1	729,4	857,3	840,2	782,4	804,0
Spese amministrative:	(490,6)	(480,2)	(493,0)	(524,6)	(491,9)	(509,7)	(508,2)
a) spese per il personale	(352,0)	(351,2)	(356,7)	(352,5)	(354,5)	(357,4)	(368,6)
b) altre spese amministrative	(138,5)	(129,0)	(136,3)	(172,1)	(137,4)	(152,3)	(139,6)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(54,5)	(56,7)	(55,5)	(69,4)	(57,3)	(67,6)	(60,9)
Oneri Operativi	(545,1)	(536,9)	(548,5)	(594,0)	(549,2)	(577,3)	(569,1)
Risultato Operativo Lordo	202,6	186,2	180,9	263,3	291,0	205,0	234,9
Costo del credito clientela	(101,7)	(204,8)	(314,5)	(191,8)	(137,1)	(109,9)	(143,9)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(1,1)	(4,4)	(1,1)	(2,4)	(2,2)	(0,6)	(0,1)
Risultato operativo netto	99,8	(23,0)	(134,7)	69,1	151,7	94,5	90,9
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(410,7)	(317,0)	(40,1)	(85,6)	(11,9)	(19,4)	(39,0)
Utili (Perdite) da partecipazioni	0,4	0,5	0,2	(9,3)	0,5	2,3	0,9
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(100,7)	(30,4)	2,6	2,2	(5,6)	0,9	2,2
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(41,0)	(18,4)	(58,3)	(0,2)	(35,7)	(26,6)	(60,9)
Canone DTA	(17,8)	(17,7)	(17,8)	(17,7)	(17,7)	(17,3)	(17,9)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,3	(0,8)	1,9	1,9	0,4	0,1	0,6
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	(469,6)	(406,8)	(246,2)	(39,6)	81,7	34,6	(23,3)
Imposte sul reddito di periodo	20,0	(437,6)	3,8	(1.179,0)	13,3	34,4	56,7
Utile (Perdita) al netto delle imposte	(449,6)	(844,4)	(242,4)	(1.218,6)	95,0	69,0	33,5
Utile (Perdita) di periodo	(449,6)	(844,4)	(242,4)	(1.218,6)	95,0	69,0	33,5
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	(0,1)	-	-	(0,1)	(0,2)	0,2
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(449,6)	(844,3)	(242,4)	(1.218,6)	95,1	69,2	33,3
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(1,1)	(0,9)	(1,1)	(1,3)	(1,3)	(4,0)	(5,4)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(450,7)	(845,2)	(243,5)	(1.219,9)	93,8	65,2	27,9

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	30 09 2020	31 12 2019	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	662,4	835,1	(172,7)	-20,7%
Finanziamenti banche centrali	18.679,7	9.405,4	9.274,3	98,6%
Finanziamenti banche	4.934,9	5.542,7	(607,8)	-11,0%
Finanziamenti clientela	87.098,7	80.135,0	6.963,7	8,7%
Attività in titoli	23.024,6	24.185,1	(1.160,5)	-4,8%
Derivati	3.023,0	3.041,2	(18,2)	-0,6%
Partecipazioni	991,8	931,0	60,8	6,5%
Attività materiali e immateriali	2.821,5	2.909,2	(87,7)	-3,0%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	7,9	7,9	-	0,0%
Attività fiscali	2.111,1	2.763,0	(651,9)	-23,6%
Altre attività	2.933,1	2.448,3	484,8	19,8%
Totale dell'Attivo	146.280,8	132.196,0	14.084,8	10,7%
Passività	30 09 2020	31/12/19	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	98.418,1	94.217,3	4.200,8	4,5%
a) Debiti verso Clientela	86.827,3	80.063,2	6.764,1	8,4%
b) Titoli emessi	11.590,8	14.154,1	(2.563,3)	-18,1%
Debiti verso Banche centrali	23.994,9	16.041,5	7.953,4	49,6%
Debiti verso Banche	4.733,6	4.136,6	597,0	14,4%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	3.122,2	2.436,0	686,2	28,2%
Derivati	3.293,9	2.762,5	531,4	19,2%
Fondi a destinazione specifica	1.942,4	1.388,5	553,9	39,9%
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	182,1	178,7	3,4	1,9%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	153,0	158,8	(5,8)	-3,7%
c) Fondi di quiescenza	33,1	36,1	(3,0)	-8,3%
d) Altri fondi	1.574,2	1.014,9	559,3	55,1%
Passività fiscali	3,0	3,3	(0,3)	-9,1%
Altre passività	4.001,0	2.929,4	1.071,6	36,6%
Patrimonio netto di Gruppo	6.770,4	8.279,1	(1.508,7)	-18,2%
a) Riserve da valutazione	153,5	66,4	87,1	n.s.
d) Riserve	(1.858,6)	(769,2)	(1.089,4)	n.s.
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	(1.539,4)	(1.033,0)	(506,4)	49,0%
Patrimonio di pertinenza terzi	1,3	1,8	(0,5)	-27,8%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	146.280,8	132.196,0	14.084,8	10,7%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale

	30/09/20	30/06/20	31/03/20	31/12/19	30/09/19	30/06/19	31/03/19
Attività							
Cassa e disponibilità liquide	662,4	679,9	611,2	835,1	675,8	650,1	609,1
Finanziamenti banche centrali	18.679,7	15.037,8	8.109,5	9.405,4	7.275,7	6.932,3	5.772,8
Finanziamenti banche	4.934,9	5.757,3	4.938,8	5.542,7	5.577,2	4.776,8	4.571,0
Finanziamenti clientela	87.098,7	82.510,6	82.206,1	80.135,0	81.642,2	80.385,8	81.900,5
Attività in titoli	23.024,6	25.569,4	26.006,3	24.185,1	24.646,6	24.859,6	25.749,4
Derivati	3.023,0	3.129,1	3.233,8	3.041,2	3.374,1	3.462,5	3.288,6
Partecipazioni	991,8	953,9	892,0	931,0	1.053,4	958,2	901,7
Attività materiali e immateriali	2.821,5	2.850,6	2.870,5	2.909,2	2.921,8	2.943,1	2.992,6
<i>di cui:</i>							
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Attività fiscali	2.111,1	2.193,1	2.763,6	2.763,0	3.913,6	4.065,7	4.062,6
Altre attività	2.933,1	2.974,4	2.636,9	2.448,3	2.794,8	2.504,8	2.274,0
Totale dell'Attivo	146.280,8	141.656,1	134.268,7	132.196,0	133.875,2	131.538,9	132.122,3
Passività							
Raccolta diretta	98.418,1	97.585,2	95.367,1	94.217,3	92.246,3	92.215,9	92.686,1
a) Debiti verso Clientela	86.827,3	86.139,8	83.680,4	80.063,2	79.263,3	80.639,8	80.728,1
b) Titoli emessi	11.590,8	11.445,4	11.686,7	14.154,1	12.983,0	11.576,1	11.958,0
Debiti verso Banche centrali	23.994,9	21.330,6	15.997,9	16.041,5	16.561,7	16.566,8	16.694,4
Debiti verso Banche	4.733,6	4.853,9	4.752,1	4.136,6	4.484,9	4.570,5	5.475,8
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	3.122,2	2.192,1	2.407,1	2.436,0	1.777,7	1.379,9	1.041,3
Derivati	3.293,9	3.419,2	3.174,4	2.762,5	3.346,6	2.811,3	2.480,9
Fondi a destinazione specifica	1.942,4	1.570,9	1.310,3	1.388,5	1.417,2	1.462,5	1.513,7
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	182,1	180,3	166,4	178,7	184,7	182,8	182,1
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	153,0	152,6	155,3	158,8	205,0	208,1	220,6
c) Fondi di quiescenza	33,1	34,0	35,2	36,1	35,9	36,6	37,2
d) Altri fondi	1.574,2	1.204,0	953,4	1.014,9	991,6	1.035,0	1.073,7
Passività fiscali	3,0	3,0	3,3	3,3	3,9	3,8	30,8
Altre passività	4.001,0	3.541,4	3.327,8	2.929,4	4.448,0	3.189,9	3.108,3
Patrimonio del Gruppo	6.770,4	7.158,4	7.927,0	8.279,1	9.587,0	9.336,3	9.088,6
a) Riserve da valutazione	153,5	35,2	(41,5)	66,4	153,0	(15,1)	(123,7)
d) Riserve	(1.858,6)	(1.803,0)	(1.802,9)	(769,2)	(767,8)	(756,6)	(830,5)
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)
h) Utile (Perdita) di periodo	(1.539,4)	(1.088,7)	(243,5)	(1.033,0)	186,9	93,1	27,9
Patrimonio di pertinenza terzi	1,3	1,4	1,7	1,8	1,9	2,0	2,4
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	146.280,8	141.656,1	134.268,7	132.196,0	133.875,2	131.538,9	132.122,3

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THIS DOCUMENT, WHICH WAS PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE "**COMPANY**" AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE "**GROUP**"), IS PRELIMINARY IN NATURE AND MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY'S RIGHTS.

This document was prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group's strategies and financials. The information contained herein has not been independently verified, provides a summary of the Group's financial statements and is not complete; complete interim financial statements will be available on the Company's website at www.gruppompis.it. Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all information that may be required to evaluate the Company. No representation or warranty, explicit or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsels, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the "**Representatives**") shall have any liability whatsoever (in negligence or otherwise) for any loss whatsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. This document is only addressed to and is only directed at: (a) in the European Economic Area, persons who are "qualified investors" within the meaning of Article 2(e) of Regulation (EU) 2017/1129, (b) in Italy, "qualified investors", as defined by Article 34-ter, paragraph 1(b), of CONSOB's Regulation No. 11971/1999 and integrated by Article 35, paragraph 1(d) of CONSOB's Regulation No. 20307/2018, (c) in the United Kingdom, (i) persons who have professional experience in matters relating to investments falling within Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, as amended, (the "**Order**"), (ii) persons falling within Article 49(2)(a) to (d) of the Order ("high net worth companies, unincorporated associations etc."), (iii) persons who are outside the United Kingdom, or (iv) persons to whom an invitation or inducement to engage in investment activity (within the meaning of section 21 of the Financial Services and Markets Act 2000) in connection with the issue or sale of any securities may otherwise lawfully be communicated or caused to be communicated (all such persons together being referred to as "**Relevant Persons**"). This document is directed only at Relevant Persons and must not be acted on or relied on by persons who are not Relevant Persons. Any potential investment or investment activity to which this document relates is only available to Relevant Persons and will be engaged in only with Relevant Persons.

To the extent applicable, any industry and market data contained in this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein has been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, some industry and market data contained in this document may come from the Company's own internal research and estimates, based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Any such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document.

This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may", "will", "should", "plan", "expect", "anticipate", "estimate", "believe", "intend", "project", "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group's control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

By accepting this document, you agree to be bound by the foregoing limitations. This presentation shall remain the property of the Company.